

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI  
Provincia di Udine

***DOCUMENTO  
UNICO  
DI  
PROGRAMMAZIONE***

2016 / 2018

Il sistema contabile introdotto con il D. Lgs 118/2011 e integrato dal D. Lgs 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, conto del personale, etc.).

Il Documento Unico di Programmazione, nella sua duplice formulazione "strategica" e "operativa" rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i funzionari comunali, che sono tenuti a improntare le loro decisioni e attività. Costituisce quindi lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico - programma del Sindaco e Linee Programmatiche - approvati dal Consiglio Comunale.

**La sezione Strategica** sviluppa e concretizza le Linee Programmatiche di Mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento che corrisponde al mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso di ogni ente locale al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, secondo i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La sezione Strategica individua pertanto le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla struttura per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. In tale Sezione devono essere indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di esporre l'utilizzo delle risorse pubbliche ed il grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

Il processo di individuazione degli indirizzi e obiettivi ha preso l'avvio con l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, in considerazione della situazione nazionale del Paese e degli obiettivi individuati dal Governo nazionale per lo stesso periodo temporale, anche alla luce degli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione

comunitari. Esso si è sviluppato con una valutazione attuale e prospettica della situazione socio economica del territorio, della sua domanda di servizi pubblici e delle valenze e criticità che ne caratterizzano il territorio.

Il processo è poi proseguito con l'individuazione dei parametri atti ad identificare, secondo la legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente.

L'analisi strategica delle condizioni interne all'Ente richiede di approfondire i seguenti aspetti:

- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard;
- indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria dell'Ente, attuale e in prospettiva.

Oggetto di specifico approfondimento sono:

- gli investimenti e la correlata realizzazione delle opere pubbliche, con l'indicazione del fabbisogno di risorse da impiegare e l'identificazione della ricaduta in termini di maggiori oneri e spese correnti per ciascuno degli esercizi di riferimento;
- i programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione, da concludere;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici ;
- la spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali e alla qualità e sostenibilità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi del fabbisogno di risorse finanziarie, strumentali ed umane, per la realizzazione dei programmi che fanno capo alle singole Missioni in cui si articola l'intera spesa dell'Ente, secondo la nuova classificazione funzionale prevista dal D. Lgs 118/2011 così come integrato dal D.Lgs 126/2014;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'utilizzo di risorse straordinarie e in conto capitale;

- l'indebitamento, con l'analisi della sua sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo del mandato amministrativo;
- gli equilibri generali di bilancio, correnti e in conto capitale sia in termini di competenza, sia in termini di cassa, con espresso riferimento al contenuto della L. 342/2012 che saranno applicati a partire dal 1 gennaio 2016;
- la situazione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente nella sua complessiva articolazione ed evoluzione nel tempo, anche in termini di spesa da sostenere;
- la coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità Interno e con i vincoli di finanza pubblica.

La sezione Strategica costituisce la base e il presupposto per la redazione della sezione Operativa.

**La sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale triennale.

Il contenuto della sezione Operativa, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento solo al primo anno del triennio. Essa si fonda su valutazioni di natura economico – patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

La sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di Bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere definendone gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza per l'intero triennio, sia di cassa per il primo anno del triennio, della manovra di Bilancio.

La sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella parte 1 sono in particolare

esposte:

- Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- Per la parte spesa un'illustrazione dei programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali a ciascun programma destinate;
- L'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti.

# SEZIONE STRATEGICA 2014 - 2019

(periodo di mandato)

## SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE

La congiuntura economica internazionale è attualmente caratterizzata da andamenti eterogenei tra le grandi aree economiche. I dati più recenti confermano il vigore della crescita negli Stati Uniti, il rallentamento dei paesi emergenti, in particolare la Cina e il persistere di tendenze molto contrastate nell'Unione Europea, con la permanenza di fattori di instabilità.

Nell'area dell'Euro, il Prodotto Interno Lordo è rimasto pressoché invariato, a sintesi di un andamento positivo in Spagna e in molte economie minori, di una crescita nulla in Francia e di un calo congiunturale in Germania e in Italia, dopo mesi di crescita nulla.

Le ultime stime, computate secondo il nuovo sistema di contabilità nazionale (Sec 2010) che ha incorporato le innovazioni di metodi e fonti introdotte nei conti economici annuali, hanno modificato, seppure in misura limitata, anche le misure relative all'evoluzione congiunturale dei principali aggregati economici.

Nel 2014 è stata confermata la fase di ristagno dell'attività, ormai in atto da un anno, che segue due anni di continua contrazione del Prodotto Interno Lordo e che ha riguardato tutti i principali comparti: industria, costruzione, servizi.

A partire dalla seconda metà del 2014, si è assistito ad un lento recupero dei consumi, sostenuto da un calo significativo della propensione al risparmio. La componente estera della domanda ha invece offerto ancora un lieve contributo positivo risultante da incrementi congiunturali per le esportazioni.

Nei mesi più recenti le informazioni disponibili indicano un'evoluzione congiunturale ancora debole, sia in Italia, sia nelle altre maggiori economie europee. I segnali positivi risultano, infatti, ancora eccessivamente frammentari e instabili per indicare con chiarezza la conclusione della lunga fase recessiva. Più in dettaglio, il lieve recupero dell'attività industriale, mostra timidi segnali di crescita diffusi a tutti i principali settori produttivi. Sul versante delle esportazioni si è registrato un rafforzamento della tendenza positiva nelle vendite verso i paesi extra UE, particolarmente dinamiche verso gli Stati Uniti e le economie asiatiche. I dati sull'andamento del mercato del lavoro segnano un recupero che giunge dopo la stazionarietà seguita all'emorragia occupazionale del 2013.

Grazie all'impatto deflazionistico dei prezzi dei prodotti energetici e alla lieve accelerazione della crescita di quelli dei servizi, l'inflazione torna ad essere leggermente positiva.

La moderata distensione dello scenario macroeconomico, insieme all'adozione di misure di sostegno dell'attività economica, potrebbero favorire, nel 2016, l'uscita dell'economia italiana dalla fase recessiva, sia pure su ritmi di crescita ancora contenuti. Questa sarà sostanzialmente sospinta dal miglioramento delle componenti interne della domanda. Per il 2016 è previsto un consolidamento dell'espansione, benché ancora su ritmi inferiori a quelli dei principali concorrenti europei e internazionali, ma tali previsioni sono soggette a elevati livelli di incertezza, dovuti in particolare all'evoluzione del quadro economico internazionale.

Nelle valutazioni ex ante l'ultima legge di stabilità approvata dal Governo risulta espansiva, per il 2015, con un aumento di uscite di oltre 5 miliardi e una riduzione netta di entrate di 1,8 miliardi. Per il 2016 la manovra risulta in sostanziale pareggio (aumento di uscite e riduzione di entrate di 5 miliardi).

Nel 2017 la manovra necessaria per raggiungere l'obiettivo di saldo ha un impatto restrittivo ex ante di 6,8 miliardi, con effetti negativi sulla crescita economica. Per la loro incerta quantificazione nella simulazione non sono stati considerati gli effetti di riforme strutturali né possibili effetti sul costo del debito pubblico dovuti agli interventi di politica economica, che costituiscono parte integrante dell'azione programmata dal Governo.

L'attuazione di riforme strutturali potrebbe mutare lo scenario con effetti positivi su crescita economica e occupazione e con conseguenze meno restrittive sul 2017 e sul 2018, attraverso l'avvio di un circolo virtuoso tra risanamento finanziario e crescita economica.

## **PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI DI EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE**

La finanza comunale sarà, anche per i prossimi anni, totalmente dipendente dal gettito dei tributi e dei servizi comunali.

Si annuncia già oggi, peraltro con gravi ritardi nella sua pratica attuazione, una nuova riforma tributaria che dovrebbe interessare i Comuni già a partire dal 2016. Alla luce di quanto sopra risulta pertanto impossibile tradurre nel presente documento di programmazione un indirizzo di politica tributaria locale con l'attendibilità che i nuovi principi contabili di programmazione richiedono.

In via preliminare si può affermare che ad ogni riordino della finanza e dei tributi locali finora si è assistito, da un lato, all'inasprimento della pressione tributaria sui cittadini e, dall'altro, ad una riduzione di risorse nei bilanci comunali.

E' complesso, al momento, ipotizzare l'impatto del nuovo sistema sulle risorse dei bilanci senza prefigurare, anche



solo ai fini di quella dovuta prudenza imposta dai nuovi principi contabili, una nuova riduzione di entrate, anche nella consapevolezza che il 2016 sarà il primo anno di applicazione dei nuovi saldi di bilancio previsti dalla Legge 243.

Il notevole contributo dato dagli enti locali al risanamento dello Stato negli ultimi anni ha progressivamente visto ridursi nei loro bilanci risorse finanziarie e umane. Gli investimenti dei Comuni – riconosciuti da tutti come il motore dell'economia – hanno avuto una contrazione di circa il 40% sia per i limiti imposti dal Patto di Stabilità, sia per quelli derivanti dalla riduzione del personale.

Le difficoltà date dalla situazione normativa nazionale, in continua evoluzione, sono amplificate dall'approvazione nel corso dell'estate appena trascorsa, della legge regionale 18/2015, che definisce i principi e le disposizioni in materia fiscale, conformemente all'assetto conseguente al riordino del sistema Regione – Autonomie Locali, definito dalla legge regionale 26/2014. La disciplina di cui alla LR 18/2015 riunisce in unico testo le disposizioni generali regionali in materia di finanza e contabilità degli enti locali, già previste in precedenti leggi regionali, e le coordina con le nuove previsioni collegate ad esigenze di innovazione o differenziazione rispetto alla normativa statale. In relazione al nuovo assetto del sistema delle Autonomie Locali, delineato dalla LR 26/2014, il finanziamento regionale sarà indirizzato prioritariamente alle Unioni Territoriali Intercomunali, con conseguente riduzione di quelle attribuite ai Comuni singolarmente considerati: gli effetti concreti di tale nuova impostazione non sono però al momento ipotizzabili, anche alla luce delle difficoltà connesse con l'avvio della riforma di riordino del sistema. A ciò si aggiunga la modifica dei criteri di assegnazione delle risorse ai Comuni, criteri che devono essere ancora definiti nel dettaglio.

Il limitato margine di manovra sulle entrate proprie del Comune e la sua conseguente dipendenza dai trasferimenti regionali, uniti all'incertezza normativa (nazionale e regionale) che incide anche sulla potestà tributaria dell'Ente, riducono fortemente la possibilità di compiere scelte efficaci e di effettuare una programmazione concreta.

## **LE UNIONI INTERCOMUNALI COMUNALI**

Lo scenario all'interno del quale l'Ente si troverà ad operare nei prossimi anni è fortemente condizionato dalla applicazione della L.R. 26/2014, che intende attuare il processo di riordino del sistema regione – autonomie locali. L'impatto sulla programmazione, organizzazione, gestione dei servizi, determinato dalla istituzione delle Unioni Territoriali Intercomunali, è considerevole e probabilmente solo fra qualche tempo si riuscirà a decifrarne chiaramente i contorni.

La norma regionale sulla finanza locale recentemente approvata ha confermato il ruolo preponderante delle UTI nel sistema dei trasferimenti regionali agli enti locali in generale e degli incentivi.

Conseguentemente la programmazione

Conseguentemente la programmazione comunale è “imperfetta” e per certi versi poco attendibile per il periodo considerato: il DUP dovrà essere necessariamente rivisto ed adeguato.

## **IL BILANCIO**

Uno dei principali presupposti per effettuare una efficace pianificazione strategica ed una efficiente programmazione operativa è rappresentato dall’esistenza di un quadro normativo stabile della finanza locale. Il quadro normativo nazionale e regionale, come sopra delineato, mostra invece una situazione in continua evoluzione (spesso a discapito delle finanze comunali), che non permette di elaborare linee di indirizzo finanziario definitive e durevoli nel tempo.

Il presente documento programmatico, nei suoi contenuti strettamente finanziari, è condizionato dalle condizioni di oggettiva incertezza che derivano dalla situazione normativa, che non permette al momento una programmazione contabilmente completa: si ritiene pertanto di rinviare l’esplicitazione delle risorse al momento della definizione delle poste di bilancio per il triennio 2016 / 2018. Anche la programmazione delle opere pubbliche dipenderà dalle decisioni nazionali (e regionali) in materia di patto di stabilità, in quanto gli obiettivi programmatici per il triennio 2016 / 2018 sono definiti nella Legge di Stabilità e potrebbero essere significativamente diversi da quelli previsti dalla normative vigente.

## **LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Il quadro complessivo delle risorse umane è un elemento strategico nella programmazione dell’Ente ed è necessario saper leggere la propria struttura organizzativa al fine di determinare obiettivi congruenti. Lo scenario generale in cui il comune si troverà ad operare nel prossimo triennio, sarà condizionato dall’applicazione della legge regionale 26/2014.

Risulta perciò superfluo al momento effettuare dettagliate analisi in relazione alle caratteristiche delle “risorse umane” o prevedere dettagliatamente l’andamento dei relativi costi.

La spesa complessiva del personale negli ultimi anni ha subito una forte riduzione non solo in relazione agli obblighi di contenimento della spesa previsti negli ultimi anni dalle diverse disposizioni di legge, ma soprattutto grazie alla organizzazione che il comune si è dato.

## **GLI INDIRIZZI STRATEGICI**

L'individuazione degli indirizzi strategici dell'ente derivano dal documento *"linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019"* approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 13 del 12.06.2014 e dalla successiva analisi effettuata sugli elementi e condizioni esterni ed interni che influenzano il processo della programmazione.

I contenuti della programmazione devono essere coerenti, oltre che con il programma di governo, con gli indirizzi di finanza pubblica, assumere valenza pluriennale, assicurare una lettura non solo contabile del documento. Gli indirizzi strategici rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del quinquennio l'azione dell'ente per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.

I principali obiettivi che l'Amministrazione vuole raggiungere vengono di seguito sinteticamente descritti:

### Gemona "Città dello sport e del benessere"

Gemona da Capitale Regionale dello sport a Capitale del Benessere, valorizzando ed utilizzando la presenza del Corso di Laurea in Scienze Motorie. Un progetto già in grado di far fare alla Città un notevole balzo economico, garantendo la nascita e lo sviluppo di molteplici attività economiche, rafforzando la rete commerciale e di pubblici esercizi esistente, aprendo così nuove ed importanti opportunità di lavoro per i giovani. Istituzione di un consorzio per la realizzazione e la gestione di questo progetto. Ulteriori investimenti di impianti anche in sinergia con soggetti privati.

### Patto tra generazioni con giovani ed anziani

Polo scolastico, unico con potenziamento delle sue strutture di servizio e finanziamento a progetti tesi a conoscere e valorizzare "l'economia green".

Supporto economico alle iniziative di giovani volte a realizzare progetti nuovi ed innovativi.

Invecchiamento "attivo" con progetti di mobilità, incontri e servizi a favore degli anziani.

Campagna di sensibilizzazione al sociale ed al volontariato. Housing sociale in sinergia con privati.

### Città sicura, pulita ed ordinata

Implementazione della rete di video-sorveglianza sulle aree pubbliche e sul territorio comunale, implementazione e pattugliamento anche notturno dei vigili urbani, aumento delle forze di polizia per la sicurezza dei cittadini, controlli e prevenzione di abusi e reati, lotta al degrado, alla sporcizia, ai vandalismi, controlli ancora più efficaci, adeguamento dei marciapiedi sulle strade di maggior traffico, miglioramento di tutta la segnaletica stradale orizzontale e verticale, interventi sistematici di manutenzione con ulteriore ottimizzazione della struttura operativa comunale. Piano emergenza protezione civile.

### Comune vicino al cittadino

Ulteriore modifica dei Regolamenti Comunali, potenziamento del portale e dei servizi di e-government semplificando i rapporti dei cittadini e delle aziende con il Comune.

Comunicazione diretta del sindaco con i Gemonesi e con gli Enti ed Associazioni presenti. Potenziamento dell'informazione e della divulgazione su tutte le attività del Comune con segnalazioni via web. Monitoraggio dei costi globali dei principali servizi comunali per contenere la spesa. Ottimizzazione dei servizi per efficacia ed efficienza. Potenziamento servizio Wi-Fi all'interno della città.

### Dal turismo più economia e più lavoro

Ulteriori incentivi per favorire l'insediamento di nuove attività, sostegno per le piccole attività commerciali nel Centro storico e nei nuclei urbani, destinazione di appalti e lavori alle aziende ed ai giovani gemonesi, attrazione e coinvolgimento di risorse private sulle iniziative di promozione e di sviluppo di Gemona, investimenti ed opere pubbliche che diano un decisivo impulso all'economia gemonese, micro filiere legate al settore agricolo, presenza incisiva nel Consorzio Industriale CIPAF.

### Opere Pubbliche

Completamento dei lavori avviati: castello, scuola materna, crematorio,

Completamento della viabilità su tutto il territorio Comunale, ulteriore riqualificazione delle piazze, piazzette, parchi fontane nel centro storico e nelle borgate con prosecuzione della pavimentazione e dell'illuminazione. Cura del verde e all'arredo urbano. Vendita immobili non usati per attività comunali, esproprio strade di pubblico interesse.

## Grandi eventi, associazionismo, pari opportunità

Massima promozione e valorizzazione delle associazioni che rappresentano il patrimonio di energie, idee ed iniziative con l'obiettivo di coordinare le attività proposte. Dialogo continuo per condividere manifestazioni e priorità di intervento. Progetti rivolti alle donne, sostegno alla famiglia e alla natività.

### **ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE**

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco ed esplicitate negli obiettivi strategici non può prescindere da un'analisi accurata delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili nel periodo di mandato, sia per la gestione di parte corrente, sia per la gestione riguardante gli investimenti.

Accanto al nuovo quadro normativo, che assegna all'attività di programmazione un rilievo più incisivo nella scelta delle politiche pubbliche, continua tuttavia a persistere uno scenario di precarietà connesso alla quantificazione delle risorse da destinare ai servizi prestati dalle autonomie locali. La predisposizione e approvazione dei documenti di programmazione degli enti soffre della mancanza di indicazioni utili a presentare un quadro significativamente attendibile delle disponibilità finanziarie, dirette e indirette, necessarie a definire un quadro altrettanto attendibile di programmi, azioni e attività da svolgere nel restante periodo di mandato 2016–2019.

Le ultime manovre di finanza pubblica, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione e riduzione della spesa e di contenimento del debito, tanto sul versante delle entrate quanto su quello delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali.

Le principali misure hanno riguardato:

- vincoli in materia di patto di stabilità interno;
- riduzione dei trasferimenti ;
- limitazioni di alcune tipologie di spesa;
- imposizione di vincoli alle politiche di prelievo fiscale locale.

La programmazione dell'Ente per il periodo di riferimento si sviluppa tenendo conto della diversa natura delle risorse, a seconda che essa sia tesa al mantenimento, allo sviluppo o alle politiche di investimento. Le risorse sono quindi analizzate con riferimento alla loro destinazione in due distinti comparti:

- entrate per il finanziamento di spese cosiddette “correnti”, ovvero che hanno la caratteristica di riprodursi e consumarsi nell'ambito temporale di ogni esercizio;
- entrate in conto capitale, ovvero aventi carattere di straordinarietà anche dal punto di vista del loro dimensionamento e destinate a finanziare esclusivamente investimenti pubblici.

### **ENTRATE DESTINATE A FINANZIARE SPESE CORRENTI**

Hanno natura tributaria, contributiva e perequativa, oltre che provenire dall'utilizzo dei servizi pubblici.

**1. Le entrate tributarie:** il loro gettito si presume stabile, anche in relazione all'attesa riforma dei tributi locali che si profila con la prossima manovra finanziaria. Le azioni programmatiche dell'amministrazione prevedono il non incremento della pressione tributaria e il suo mantenimento complessivo agli attuali livelli, azione affiancata tuttavia da una revisione del carico fiscale, sia per consentire effetti redistributivi del reddito a favore delle fasce di cittadini meno abbienti, sia per recuperare e ridurre progressivamente il margine di evasione.

**2. I trasferimenti:** quelli statali sono previsti in misura stabile nel quinquennio e sono di ammontare particolarmente modesto. Quelli locali da parte di enti pubblici sono connessi a specifiche iniziative. Come tali offrono significative oscillazioni nel corso degli anni. I trasferimenti/contributi da parte di enti di natura privata sono condizionati dalla capacità dell'Ente di concorrere a specifici bandi.

**3. Le entrate extra tributarie,** (proventi derivanti dall'erogazione e/o vendita di servizi, dalla gestione di beni, controllo e repressione delle irregolarità e illeciti, ed entrate diverse) sono stabili nel periodo. Le tariffe per l'utilizzo dei servizi pubblici a domanda individuale saranno mantenute agli attuali livelli, operando, ove necessario e in relazione all'introduzione del nuovo ISEE , modifiche regolamentari per favorire le famiglie con più figli e con soggetti di disabilità.

Le entrate appartenenti a tale categoria potranno subire variazioni positive nel caso delle previste incentivazioni delle azioni di repressione degli illeciti amministrativi.

### **ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE ESCLUSIVAMENTE A FINANZIARE INVESTIMENTI PUBBLICI.**

Sono distinte, secondo la loro natura, in entrate da:

- Contributi agli investimenti: trattasi quasi esclusivamente di contributi regionali a valere su specifici interventi attinti attraverso bando;
- Altri trasferimenti in conto capitale: riguardano in particolare trasferimenti da imprese private;
- Alienazioni di beni materiali e immateriali: sono proventi che derivano dall'alienazione di parte del patrimonio comunale non direttamente funzionale alla prestazione di pubblici servizi. Sono ricompresi in questa voce inoltre i proventi cimiteriali;
- Altre entrate in conto capitale: riguardano i proventi delle urbanizzazioni primarie e secondarie, il costo di costruzione ed eventuali trasferimenti;
- Entrate da riduzione di attività finanziarie: trattasi dei proventi che derivano dall'alienazione di partecipazioni in organismi esterni;
- Accensione di mutui e prestiti: derivano dall'accensione di mutui o dall'emissione di prestiti obbligazionari.

#### **ANALISI DELLA SPESA CORRENTE**

Nel quinquennio 2014 – 2019 (periodo di mandato) la spesa corrente è prevista in sensibile riduzione.

Analizzando i macroaggregati si prevede:

- riduzione per l'acquisto di beni e servizi;
- riduzione della spesa del personale;
- mantenimento dei servizi pubblici.

#### **GESTIONE DEL PATRIMONIO**

Nel quinquennio sarà proseguita l'azione di miglioramento funzionale del patrimonio indisponibile dell'Ente. Per i beni, le cui procedure di alienazione svolte nel corso del 2015 non hanno prodotto l'esito atteso, il processo di valorizzazione sarà ripreso nel corso del 2016 ed esercizi seguenti.

## GLI EQUILIBRI DI BILANCIO A PARTIRE DAL 2016

Con la legge Costituzionale 20 aprile 2012 n. 1 il Parlamento Italiano ha modificato l'art. 81 introducendo il principio dell'equilibrio strutturale delle entrate e delle spese del bilancio. Con legge 24 dicembre 2012 n. 243 sono state dettate le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81 della Costituzione. La regola sarà considerata rispettata se sarà conseguito l'obiettivo di medio termine specifico per paese, quale definito nel patto di stabilità e crescita riveduto, con il limite inferiore di disavanzo strutturale dello 0,5% del PIL anziché del 3%.

Con le modifiche apportate all'articolo 97 della Costituzione, l'obbligo di assicurare l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione Europea, viene esteso a tutte le pubbliche amministrazioni.

Per quanto concerne la disciplina di bilancio degli enti territoriali, la legge costituzionale apporta talune modifiche all'articolo 119 della Costituzione, al fine di specificare che l'autonomia finanziaria degli enti territoriali (Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni), è assicurata nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci; è inoltre costituzionalizzato il principio del concorso di tali enti all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.

Con una modifica al sesto comma dell'articolo 119 viene altresì precisato che il ricorso all'indebitamento - che la vigente disciplina costituzionale consente esclusivamente per finanziare spese d'investimento - è subordinato alla contestuale definizione di piani di ammortamento e alla condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio.

Le nuove norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa e l'equilibrio corrente di competenza e di cassa ovvero tra le entrate dei primi tre titoli e le spese del titolo 1° e 4° del bilancio.

L'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio e in sede di rendicontazione.

Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente



da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata.

Nel quinquennio sono previsti flussi di cassa non soltanto in linea con il rispetto degli obiettivi previsti dal patto di Stabilità Interno a legislazione vigente, ma anche tali da garantire un livello significativo del fondo di cassa e per allineare i flussi di cassa in uscita ai diversi incassi dell'Ente, soprattutto nella prima parte di ogni esercizio finanziario e nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 243/2012. A decorrere dal 1 gennaio 2016, infatti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 della Legge 243/2012, attuativa dell'articolo 81 della Costituzione, entrerà in vigore anche per gli enti locali, l'obbligo di garantire il pareggio di competenza e di cassa tra entrate finali e spese finali e tra entrate correnti e spese correnti, sia in sede di previsione sia in sede di rendiconto. I bilanci dei Comuni si considerano pertanto in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto registrano:

- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali (primi cinque titoli del bilancio) e le spese finali (titolo primo e secondo del bilancio);
- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti (primi tre titoli del bilancio) e le spese correnti (titolo primo del bilancio), incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti (titolo quarto del bilancio).

Eventuali saldi negativi registrati in sede di rendiconto di gestione, dovranno essere recuperati nel triennio successivo. Eventuali saldi positivi dovranno essere destinati all'estinzione del debito maturato dall'ente o al finanziamento delle spese di investimento.

Le più recenti disposizioni in ordine all'applicazione dei nuovi principi della programmazione, (punto 4.2 lett. A) e art. 147 ter del TUEL 267/2000) enfatizzano il ruolo strumentale dell'attuazione dei programmi rispetto alla programmazione futura in quanto il controllo sullo stato di realizzazione dei medesimi è ritenuto valido strumento di verifica delle azioni intraprese per la realizzazione del programma politico amministrativo.

L'elaborazione annuale del Documento Unico di Programmazione richiede, ai fini di un suo efficace e realistico aggiornamento, che sia presentata contestualmente all'organo consiliare la verifica sullo stato di attuazione dei programmi quale passaggio fondamentale del ciclo della programmazione strategica dell'Ente.

## SPESA DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale è stata formulata per il periodo 2015/2017 con deliberazione giuntale n. 45 del 02.04.2015 e non sono state previste assunzioni.

E' stata attivata la procedura inerente la predisposizione del fabbisogno per il 2016/2018 ed in considerazione del fatto che vi è stata un'evoluzione, sia in ordine a quanto previsto dalla LR 26/2014 che per quanto concerne le numerose gestioni associate che vedono il Comune di Gemona del Friuli nella veste di Capofila, si procederà ad una ridefinizione della dotazione, alla luce delle evidenze che verranno formalizzate con successiva analisi, anche in considerazione dell'evoluzione delle competenze nel settore urbanistico ed in quello finanziario, settori per i quali si ritiene di esaminare con particolare attenzione le procedure e le attribuzioni delle competenze al fine di poter snellire e rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa.

Si dovrà procedere alla costituzione della CUC con il Comune di Montenars individuando idonea organizzazione nonché si dovrà dare attuazione alla recentissima convenzione per la gestione del personale stipulata con la Comunità Montana del gemonese.

Il Segretario comunale, attualmente e provvisoriamente responsabile del personale, resta incaricato di governare il passaggio.

La conferenza dei Sindaci dell'Associazione intercomunale inoltre intende attivare la gestione associata del servizio tributi.

Il raggiungimento di questi obiettivi presuppone una seria valutazione delle risorse a disposizione, delle competenze e professionalità possedute anche alla luce del fatto che comunque a tendere viene richiesta una diminuzione delle spese di personale dal legislatore regionale e nazionale ma che comunque sono previsti pensionamenti a breve termine.

## **PATTO DI STABILITA' INTERNO**

L'art. 28 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 ha coinvolto le Regioni e gli Enti Locali nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica che consentano all'Italia di rispettare gli impegni assunti a livello Europeo attraverso il "Patto di stabilità e crescita". In particolare gli Enti Locali sono stati chiamati a concorrere al contenimento del deficit del sistema delle amministrazioni pubbliche, impegnandosi a ridurre progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese o ad aumentare l'avanzo e a ridurre il rapporto tra il proprio ammontare di debito ed il prodotto interno lordo.

Con la direttiva in data 18 febbraio 1999, emanata congiuntamente dal Ministero dell'Interno e dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sono stati forniti i primi chiarimenti in merito all'applicazione del Patto di Stabilità Interno, di cui all'art. 28 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448. Ai sensi dell'articolo 31 della Legge 183/2011 e successive modificazioni, i bilanci di previsione finanziari devono essere redatti nel rispetto delle norme per il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno.

Il Comune di Gemona del Friuli ha sempre rispettato l'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno. L'Amministrazione Comunale garantisce che nei prossimi bilanci finanziari di previsione 2016-2019 saranno iscritte previsioni di entrata e previsioni di spesa che garantiscano il rispetto degli obiettivi programmatici del Patto di Stabilità Interno e di ogni altro vincolo di finanza pubblica, così come calcolati in base alla legislazione vigente.

## IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata.

Il principio della competenza potenziata prevede che il "Fondo Pluriennale Vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per finalità programmate e previste.

L'ammontare complessivo del Fondo iscrizioni entrate, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla somma degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese dell'esercizio.

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato, stanziato tra le spese, è costituito da due componenti distinte:

- 1.** la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2.** le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Per quanto riguarda il fondo pluriennale di cui al precedente punto 2. iscritto in bilancio, nella sola parte relativa alla spesa in conto capitale, è stato calcolato in particolare sulla base del crono programma degli interventi di investimento programmati.

## DAGLI INDIRIZZI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'articolazione programmatica viene effettuata con l'individuazione, per ciascun indirizzo, di più obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, collegando quest'ultimi alle missioni di bilancio.

La tabella che segue illustra la struttura del bilancio, evidenziando l'articolazione della spesa in MISSIONI e PROGRAMMI.

Nella successiva Sezione, verranno indicate, le linee di azione in atto in relazione alla nuova struttura del bilancio di previsione che si andrà ad approvare:

<i>MISSIONE</i>		<i>01</i>	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
	Programma	01	Organi istituzionali
	Programma	02	Segreteria generale
	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
	Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	Programma	06	Ufficio tecnico
	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
	Programma	08	Statistica e sistemi informativi
	Programma	10	Risorse umane
	Programma	11	Altri servizi generali
<i>MISSIONE</i>		<i>02</i>	<i>Giustizia</i>
	Programma	01	Uffici giudiziari
<i>MISSIONE</i>		<i>03</i>	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
	Programma	01	Polizia locale e amministrativa
	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana
<i>MISSIONE</i>		<i>04</i>	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
	Programma	01	Istruzione prescolastica
	Programma	04	Istruzione universitaria
	Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione (scuolabus, mensa)

<i>MISSIONE</i>		<i>05</i>	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<i>MISSIONE</i>		<i>06</i>	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
	Programma	01	Sport e tempo libero
	Programma	02	Giovani
<i>MISSIONE</i>		<i>07</i>	<i>Turismo</i>
	Programma	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
<i>MISSIONE</i>		<i>08</i>	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
<i>MISSIONE</i>		<i>09</i>	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
	Programma	01	Difesa del suolo
	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Programma	03	Rifiuti
	Programma	04	Servizio idrico integrato
<i>MISSIONE</i>		<i>10</i>	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
	Programma	02	Trasporto pubblico locale
	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
<i>MISSIONE</i>		<i>11</i>	<i>Soccorso civile</i>
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile
<i>MISSIONE</i>		<i>12</i>	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani
1204	Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
1205	Programma	05	Interventi per le famiglie
1206	Programma	06	Interventi per il diritto alla casa
1207	Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
1209	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale

<i>MISSIONE</i>		<i>13</i>	<i>Tutela della salute</i>
1307	Programma	07	Ulteriori spese in materia sanitaria
<i>MISSIONE</i>		<i>14</i>	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
1401	Programma	01	Industria, PMI e Artigianato
1404	Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
<i>MISSIONE</i>		<i>15</i>	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
1503	Programma	03	Sostegno all'occupazione (cantieri lavoro)
<i>MISSIONE</i>		<i>17</i>	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
1701	Programma	01	Fonti energetiche
<i>MISSIONE</i>		<i>50</i>	<i>Debito pubblico</i>
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
<i>MISSIONE</i>		<i>99</i>	<i>Servizi per conto terzi</i>
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro

## **CONTROLLO E RENDICONTAZIONE**

Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio, richiede che nella Sezione strategica siano indicati, in maniera sistematica e trasparente, gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Il processo di programmazione e controllo previsto per le pubbliche amministrazioni prevede che ad ogni livello di pianificazione/progettazione corrisponda un adeguato sistema di monitoraggio e controllo al fine di misurare e valutare il grado di raggiungimento dei risultati attesi. L'amministrazione renderà il proprio operato ai cittadini nel corso del mandato oltre che attraverso gli strumenti forniti dall'ordinamento, anche mediante le specifiche azioni che saranno previste dal Programma triennale per la Trasparenza.

Il processo di controllo è tipicamente un processo di verifica, a partire dagli stati più operativi della programmazione, della corrispondenza fra quanto dichiarato e quanto di fatto realizzato.

Il primo strumento di controllo è pertanto rappresentato dal rendiconto di gestione che attraverso i documenti contabili di cui si compone (Conto del Bilancio, Conto del patrimonio, Conto economico) consente al Consiglio Comunale dell'ente e ai cittadini di:

- Valutare concretamente per tutte le fonti di entrata e le finalità di spesa i risultati finanziari ottenuti rispetto a quelli previsti;
- Conoscere ed analizzare il risultato economico della gestione;
- Prendere conoscenza di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente e le variazioni intervenute nella sua consistenza nel corso dell'esercizio.

La verifica sullo stato di attuazione delle strategie contenute nel DUP avverrà, in occasione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e attraverso la verifica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato.

Al termine del mandato politico la rendicontazione viene effettuata attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 149/2011.

In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito *internet* del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.



## **SEZIONE OPERATIVA – Programmi ed obiettivi operativi**

La Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'ente intende realizzare.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni Programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo per i successivi atti di programmazione. Il Programma diviene pertanto il cardine della programmazione; i suoi contenuti costituiscono elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

Il dettaglio contabile fa riferimento a quanto previsto dal bilancio pluriennale 2015 – 2016 – 2017, approvato in data 14.04.2015 e costituisce punto di partenza dell'elaborazione dei dati contabili che verranno approvati con il bilancio di previsione triennale 2016 – 2017 – 2018 e dettagliati nella nota integrativa al DUP.

Nella seconda parte della Sezione Operativa sono evidenziati gli aspetti relativi alla programmazione triennale in tema di opere pubbliche, fabbisogni di personale ed alienazione di beni patrimoniali.

## **MISSIONE 01:** Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

## **PROGRAMMA 01:** Organi istituzionali

### Finalità e motivazioni

### Obiettivi strategici e operativi

Devono essere garantiti il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. La partecipazione e l'ascolto dei cittadini, viene attuata principalmente attraverso gli organismi di partecipazione già esistenti coinvolgendoli nelle iniziative e sostenendone i progetti, aumentando i momenti di incontro con le realtà associative presenti nel territorio e in generale con i cittadini.

Viene data attuazione al Piano dei controlli interni procedendo in particolare alla pubblicazione dei Report semestrali e della relazione annuale, alle azioni ed alle misure previste dal Piano di prevenzione della corruzione ed alle indicazioni contenute nel Programma triennale per la trasparenza. La trasparenza è elemento fondamentale dell'attività pubblica, va garantito il diritto alla conoscibilità delle informazioni e dei dati, va garantita la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

### Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 - 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	243.500,00	230.500,00	232.500,00
Previsioni spesa conto capitale			

**MISSIONE 01:** Servizi istituzionali, generali e di gestione

**PROGRAMMA 02:** Segreteria generale

Finalità e motivazioni

Obiettivi strategici e operativi

Devono essere garantiti il funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e il coordinamento generale amministrativo. Vanno garantiti la raccolta e la diffusione di documentazione di carattere generale concernenti l'attività dell'ente, la gestione del protocollo generale. La partecipazione e l'ascolto dei cittadini, verrà garantita assicurando trasparenza e completezza di informazioni da conseguire anche attraverso un migliore utilizzo ed una diffusione degli strumenti di comunicazione e di informazione.

Andrà favorita la possibilità di accedere alla rete internet da parte dei cittadini (la realizzazione della rete WI FI) e favorito e promosso l'utilizzo del sito Web istituzionale per i rapporti anche burocratici con i cittadini.

Vanno migliorate la qualità degli atti amministrativi e assicurata la semplificazione burocratica.

Le finalità da conseguire sono il coinvolgimento attivo dei cittadini, la realizzazione di una attività di comunicazione moderna ed efficace, considerando la partecipazione elemento fondamentale.

Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 - 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	293.200,00	347.000,00	347.000,00
Previsioni spesa conto capitale			

**MISSIONE 01:** Servizi istituzionali, generali e di gestione

**PROGRAMMA 03:** Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Finalità e motivazioni

Obiettivi strategici e operativi

Nel contesto attuale, caratterizzato da incertezza normativa e da una costante riduzione delle risorse destinate a soddisfare le crescenti istanze di sostegno da parte del territorio amministrato, assume vitale importanza la necessità di rendere razionale ed efficiente la gestione degli stanziamenti di bilancio, attraverso la sistematica analisi degli stessi al fine di verificare l'esistenza di economie, con conseguente possibilità di "riutilizzo" delle risorse, per garantire il mantenimento degli standard qualitativi delle prestazioni erogate alla collettività.

La redazione del piano triennale di razionalizzazione delle spese, approvato con deliberazione giunta 45 del 18 marzo 2013 e finalizzato ad ottimizzare la spesa di alcune spese di funzionamento quali la telefonia fissa e mobile, le spese postali e le spese di gestione degli automezzi di proprietà, diventa attività di completamento e supporto alla gestione efficace degli stanziamenti di bilancio.

Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 - 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	443.557,88	504.000,00	554.000,00
Previsioni spesa per incremento di attività finanziarie	48.572,90		

**MISSIONE 01:** Servizi istituzionali, generali e di gestione

**PROGRAMMA 04:** Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali

Finalità e motivazioni

Obiettivi strategici e operativi

La costante riduzione delle risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività amministrata può e deve essere contenuta anche attraverso una puntuale e continua attività di contrasto all'evasione fiscale.

Oltre che al reperimento di risorse finanziarie, le attività di recupero dell'evasione sono finalizzate a promuovere una fiscalità comunale equa e trasparente: in questo senso, le attività di verifica dovranno essere improntate alla trasparenza, coniugando fra loro equità, rigore e solidarietà.

Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 - 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	1.880.303,57	1.880.303,57	1.880.303,57
Previsioni spesa conto capitale			

**MISSIONE 01:** Servizi istituzionali, generali e di gestione

**PROGRAMMA 05:** Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità e motivazioni

Obiettivi strategici e operativi

Obiettivo fondamentale dell'Amministrazione, soprattutto in momenti di congiuntura economica come gli attuali, è quello di attuare un efficiente sfruttamento delle risorse disponibili e una riduzione delle spese per la gestione delle strutture pubbliche. Per tale motivo saranno attuate tutte le possibili iniziative volte allo sfruttamento economico delle risorse patrimoniali disponibili e ad un'attenta manutenzione delle strutture finalizzata ad un adeguato mantenimento delle stesse e ad una riduzione dei relativi costi di gestione.

Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 - 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	835.643,00	829.550,00	823.207,64
Previsioni spesa conto capitale	480.000,00	1.465.000,00	2.150.000,00

**MISSIONE 01:** Servizi istituzionali, generali e di gestione

**PROGRAMMA 06:** Ufficio Tecnico

Finalità e motivazioni

Obiettivi strategici e operativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi .

Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 - 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	482.900,00	482.900,00	482.900,00
Previsioni spesa conto capitale			

**MISSIONE 01:** Servizi istituzionali, generali e di gestione

**PROGRAMMA 07:** Elezioni e consultazioni popolari, Anagrafe e stato civile

Finalità e motivazioni

Obiettivi strategici e operativi

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende l'amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Diverse e molteplici sono le scadenze che gli operatori dei servizi demografici si trovano ad affrontare giornalmente e lo scambio di informazioni puntuali che sia in grado di garantire la circolarità anagrafica tra le amministrazioni è fondamentale. In particolare a breve è previsto il passaggio alla nuova ANPR, l'Anagrafe nazionale della popolazione in funzione del quale si è attivato anche la nuova procedura per la trasmissione agli Enti delle variazioni anagrafiche, procedura gestita tramite l'Ina-Saia. L'obiettivo è di superare le forti criticità ancora in essere con questa procedura facendo sì che le comunicazioni anagrafiche vengano prese in carico in tempi accettabili da parte degli Enti interessati.

In tale progetto andrà a confluire l'ANSC, l'archivio Nazionale delle strade e dei numeri civici, al cui fine si dovrà procedere nell'ambito della gestione Toponomastica a certificare lo stradario Comunale, valutando ed eliminando/modificando le aree di circolazione emerse con il confronto catasto/censimento della popolazione e non allineate. Ugualmente si dovrà procedere con la bonifica dei numeri civici. Dopo tale intervento si otterrà uno stradario comunale certificato che andrà a formare uno stradario nazionale delle strade e dei numeri civici. Lo stato civile continuerà a garantire la regolare tenuta dei registri e le trasmissioni degli atti relativi agli enti competenti ( Comuni, Tribunale, Prefettura ed altri).

Per quanto concerne l'ufficio Elettorale impegnato nel rispetto della rigida tempistica fissata dallo scadenziario per le revisioni e la gestione della sottocommissione elettorale, la prima scadenza elettorale è prevista per le Elezioni Politiche e quelle Regionali nel corso del 2018 se non verranno convocati comizi elettorali per dei referendum.



Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 - 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	149.000,00	148.000,00	148.000,00
Previsioni spesa conto capitale			

**MISSIONE 01:** Servizi istituzionali, generali e di gestione

**PROGRAMMA 08:** Statistica e sistemi informativi

Finalità e motivazioni

Obiettivi strategici e operativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni ) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla rete dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 - 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	61.000,00	18.000,00	18.000,00
Previsioni spesa conto capitale			

**MISSIONE 01:** Servizi istituzionali, generali e di gestione

**PROGRAMMA10:** Risorse umane

Finalità e motivazioni

Obiettivi strategici e operativi

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 - 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	462.069,00	462.069,00	462.069,00
Previsioni spesa conto capitale			

**MISSIONE 01:** Servizi istituzionali, generali e di gestione

**PROGRAMMA 11:** Altri servizi generali

Finalità e motivazioni

Obiettivi strategici e operativi

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente.

Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello al cittadino.

Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 - 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	236.800,00	237.300,00	237.300,00
Previsioni spesa conto capitale			

## **MISSIONE 02:** Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

### **PROGRAMMA 01:** Uffici Giudiziari

Amministrazione e funzionamento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

#### Finalità e motivazioni

#### Obiettivi strategici e operativi

Obiettivo fondamentale dell'Amministrazione è il mantenimento degli Uffici del Giudice di Pace.

#### Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 - 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Previsioni spesa conto capitale			

### **MISSIONE 03:** Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

### **PROGRAMMA 01:** Polizia Locale ed amministrativa

#### Finalità e motivazioni

#### Obiettivi strategici e operativi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale, giudiziaria, edilizia, veterinaria, ambientale ed amministrativa. Attraverso gli strumenti normativi e tecnologici a disposizione ed in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico, si intende disciplinare i comportamenti sulla vita della comunità cittadina al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini.

Priorità dell'amministrazione è rendere maggiormente efficiente sul piano tecnico – operativo il servizio di polizia locale rinnovando e potenziando le attrezzature e le dotazioni della polizia. La complessa evoluzione delle dinamiche sociali impone alla polizia locale infatti di dotarsi di adeguate ed efficienti attrezzature.

La polizia locale amministrativa opera su dimensioni territoriali di area vasta attraverso istituti aggregativi.

### **MISSIONE 03:** Ordine pubblico e sicurezza

#### **PROGRAMMA 2:** Sistema integrato di sicurezza urbana

##### Finalità e motivazioni

##### Obiettivi strategici e operativi

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

La sicurezza urbana rappresenta uno dei beni comuni prioritari da tutelare, dovranno pertanto essere poste in essere azioni integrate che tendano a combattere il senso di insicurezza dei cittadini attraverso il controllo del territorio e privilegiando le azioni di prevenzione e di mediazione dei conflitti.

L'approccio alla sicurezza dovrebbe passare prioritariamente attraverso l'educazione alla civica convivenza e il rafforzamento del senso di comunità con particolare attenzione ai fenomeni immigratori.

##### Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 - 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	212.500,00	212.500,00	212.500,00
Previsioni spesa conto capitale			

#### **MISSIONE 04:** Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

#### **PROGRAMMA 1:** Istruzione prescolastica

##### Finalità e motivazioni

##### Obiettivi strategici e operativi

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Di fondamentale importanza per l'amministrazione comunale è il completamento dei lavori di costruzione e l'attivazione della nuova scuola per l'infanzia di Piovega.

##### Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 - 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	100.950,00	101.971,00	98.901,00
Previsioni spesa conto capitale	400.000,00		



## **PROGRAMMA 2:** Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

### Finalità e motivazioni

### Obiettivi strategici e operativi

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di migliorare i servizi scolastici (infanzia, istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore) puntando a offrire un servizio che sia il più vicino possibile alle famiglie. L'amministrazione sostiene l'edilizia scolastica attraverso la messa in sicurezza degli edifici, sostiene direttamente acquisti di arredi, interventi manutentivi sugli edifici sulle infrastrutture anche tecnologiche. Concede contributi alle famiglie per il diritto allo studio, sovvenzioni e indennità varie a sostegno degli alunni e delle famiglie. Concede inoltre contributi per la copertura delle spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi e per il sostegno di progetti formativi.

### Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 - 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	261.285,00	259.073,00	257.632,00
Previsioni spesa conto capitale	50.000,00	350.000,00	350.000,00

## **PROGRAMMA 6:** Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

### Finalità e motivazioni

#### Obiettivi strategici e operativi

L'obiettivo delle Amministrazioni è quello di ottenere le migliori condizioni economiche e qualitative possibili al fine di mantenere alto il livello complessivo del servizio di refezione scolastica, stante l'importanza di una corretta e sana alimentazione.

Saranno garantiti i servizi di accompagnamento sullo scuolabus.

I servizi scolastici sono quelli che toccano più da vicino le famiglie e ad essi deve essere prestata la massima attenzione al fine di ridurre il più possibile gli oneri agli stessi, garantendo nel contempo la massima qualità.

Il trasporto scolastico è svolto secondo il Regolamento di cui il Comune si è dotato, mediante le seguenti attività:

- 1) Gestione e manutenzione dei mezzi e del personale comunale per n. 3 scuolabus nonché affidamento e gestione (a partire dall'anno scolastico 2015-2016) del 4° scuolabus esterno ovvero delle sostituzioni per indisponibilità dei mezzi o personale del Comune;
- 2) Gestione delle iscrizioni al servizio con i relativi pagamenti e gestione delle lamentele;
- 3) Formazione ed aggiornamento dei Piani di Bacino dell'Utenza con fermate ed orari;
- 4) Organizzazione e gestione delle gite ed altre uscite richieste dalle Scuole;
- 5) Coordinamento e programmazione con le Autorità scolastiche.

#### Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 - 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	332.936,00	332.702,00	332.458,00
Previsioni spesa conto capitale			

## **MISSIONE 05:** Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali. Attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle attività a carattere culturale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

### **PROGRAMMA 1:** Valorizzazione dei beni di interesse storico

#### Finalità e motivazioni

#### Obiettivi strategici e operativi

La finalità che la missione intende conseguire consiste nel favorire l'accesso all'informazione e alla conoscenza, mediante la promozione della cultura nel territorio comunale, direttamente con proprie iniziative o tramite terzi (associazioni culturali locali, convenzioni ecc.) ai quali vengono, a tal fine, concessi contributi.

In tale programma rientrano il Museo civico e la Civica Biblioteca Glemone che assicurano lo svolgimento delle attività istituzionali nell'ambito della conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e del materiale documentale.

La biblioteca in particolare svolge le seguenti funzioni:

- tutela e valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentario,
- gestione delle raccolte: acquisizione, catalogazione, revisione del patrimonio documentale,
- accoglienza utenti, assistenza, reference, consulenza bibliografica,
- consultazione in sede e prestito a domicilio del materiale documentario,
- interprestito fra le biblioteche del Sistema,
- prestito interbibliotecario,
- riproduzione del materiale documentario,
- esercizio delle funzioni di biblioteca centro-rete del Sistema Bibliotecario Gemonese;
- cooperazione interbibliotecaria sul territorio nazionale,
- collaborazione con altri soggetti operanti nel contesto settoriale della promozione culturale e sociale: istituti scolastici, istituti archivistici e museali, editori, librai, soggetti che esercitano le proprie funzioni in particolari ambiti sociali ed educativi (asili d'infanzia, consorzi per i servizi sociali, ludoteche, Azienda Sanitaria Locale, associazioni, ecc.);

Gli obiettivi da perseguire sono la conservazione e la divulgazione del patrimonio artistico di proprietà comunale e la cura dell'immagine e dell'azione della Biblioteca nella città e sul territorio, il miglioramento complessivo dei servizi culturali e informativi erogati, la promozione della biblioteca comunale e del sistema bibliotecario quali centri culturali permanenti, in grado di costituire un punto di riferimento forte nel contesto della promozione culturale e sociale, la messa a disposizione della cittadinanza di un patrimonio bibliografico e documentale e di servizi moderni che garantiscano un pieno ed efficiente accesso all'informazione ed un'occasione per l'accrescimento consapevole della conoscenza.

Questo attraverso l'informatizzazione dei servizi, il potenziamento del catalogo elettronico on-line, azioni di promozione dell'abitudine al libro ed alla lettura presso i bambini di età compresa fra 0 e 3 anni (progetto "Nati per leggere"), la promozione dell'abitudine al libro ed alla lettura rivolta agli scolari ed agli studenti delle scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori, attraverso la progettazione ed attuazione di interventi specifici per ogni tipologia di pubblico, anche in collaborazione con le istituzioni educative; la caratterizzazione delle biblioteche, in particolar modo delle sezioni di interesse locale, quali luoghi di conservazione del patrimonio locale delle conoscenze, garantendo la fruibilità dei documenti e delle testimonianze di interesse locale.

Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 - 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Previsioni spesa conto capitale	6.720.000,00		665.000,00

## **PROGRAMMA 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

### Finalità e motivazioni

### Obiettivi strategici e operativi

Il programma intende definire un insieme di attività, di modalità organizzative e di gestione volte alla realizzazione di un sistema culturale qualificato, efficiente, integrato e meglio fruibile.

Le principali finalità che si intendono perseguire sono indirizzate al mantenimento della programmazione delle maggiori iniziative e rassegne, promosse negli ultimi anni, migliorando ulteriormente i rapporti con gli utenti e con le associazioni, allo scopo di offrire sempre maggiori e diversificate offerte culturali estese nell'arco dell'anno, al fine di incrementare le presenze alle numerose iniziative.

Gli interventi si inseriscono nell'investimento generale teso allo sviluppo civile e democratico della comunità e all'ausilio alla crescita personale degli individui che la compongono volgendo a sostenere, promuovere e valorizzare le forme di partecipazione, fornendo spazi e ausili, alle istituzioni del territorio tendenti al miglioramento della vita comunitaria e di interesse pubblico.

Quali obiettivi strategici si distinguono:

- la consueta organizzazione della stagione teatrale in collaborazione con l'Ente Teatrale del FVG, con un cartellone che tenta di avvicinare al teatro sia i giovani che il tradizionale pubblico di prosa classica, oltre all'attività di avvicinamento al teatro di bambini e ragazzi attraverso la rassegna Teatro Scuola;
- la valorizzazione dell'associazionismo culturale, mediante il sostegno di proposte, progetti e iniziative fruibili dai cittadini;
- l'organizzazione di mostre, convegni, rassegne ed eventi culturali;
- nell'occasione del 40° anniversario dei tragici eventi sismici che nel 1976 distrussero la città la realizzazione e collaborazione con le varie realtà coinvolte di un importante programma di significative iniziative atte a ricordare quei tragici momenti, le vittime, la solidarietà ricevuta da tutto il mondo e la

forza dimostrata dai Gemonesi e dai friulani in genere nella ricostruzione tanto da farla ricordare come un modello per l'intera nazione;

Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 - 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	511.560,00	429.560,00	399.560,00
Previsioni spesa conto capitale	355.000,00	260.000,00	

## **MISSIONE 06:** Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

### **PROGRAMMA 1:** Sport e tempo libero

#### Finalità e motivazioni

#### Obiettivi strategici e operativi

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività creative, per il tempo libero e lo sport.

Le principali finalità che si intendono perseguire sono mantenere la programmazione delle maggiori iniziative e rassegne, promosse negli ultimi anni, migliorando ulteriormente i rapporti con gli utenti e con le associazioni, allo scopo di offrire sempre maggiori e diversificate offerte nell'arco dell'anno, al fine di incrementare le presenze alle numerose iniziative, perseguire l'educazione alla pratica sportiva per favorire il benessere psico-fisico delle persone, valorizzare la comunità locale attraverso il mantenimento delle proprie tradizioni e con gli scambi con le città gemellate per rafforzare vincoli di solidarietà e amicizia.

Gli interventi si inseriscono nell'investimento generale teso allo sviluppo civile e democratico della comunità e all'ausilio alla crescita personale degli individui che la compongono volgendo a sostenere, promuovere e valorizzare le forme di partecipazione, fornendo spazi e ausili, alle istituzioni del territorio tendenti al miglioramento della vita comunitaria e di interesse pubblico

Gli obiettivi definiti sono favorire la valorizzazione dell'associazionismo locale, mediante il sostegno di proposte, progetti e iniziative fruibili dai cittadini e miranti ad accrescere l'offerta di momenti di svago e aggregazione sociale; il mantenimento delle strutture sportive comunali preposte alla fruizione e allo sviluppo dello sport, ovvero palestre, campi di calcio, centri sportivi, piscina, garantendo la miglior fruibilità e l'aggiornamento del loro patrimonio in termini di attrezzature e qualità delle strutture; promuovere l'attività sportiva nelle scuole attraverso i corsi di avviamento al nuoto per le scuole primarie, ottimizzare le relazioni con le associazioni

sportive dilettantistiche destinatarie delle gestioni dei centri sportivi e/o utilizzatrici degli impianti, al fine di razionalizzare le competenze e gli oneri dei soggetti fruitori; sostenere e diffondere la promozione della cultura sportiva per tutti i particolare per le persone diversamente abili raccordando il mondo sportivo e la disabilità.

Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 - 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	308.700,00	258.700,00	258.914,79
Previsioni spesa conto capitale	3.522.000,00	1.405.000,00	1.000.000,00

**PROGRAMMA 2: Giovani**

Finalità e motivazioni

Obiettivi strategici e operativi

Vengono sostenute tutte le iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo dell'associazionismo e del volontariato al fine di favorire la promozione di politiche giovanili, in particolare:

**BORSE LAVORO**

Ritenendo fondamentale aumentare le iniziative di aggregazione rivolte ai giovani, finalizzando i momenti di socializzazione ad attività che favoriscano le occasioni di crescita, di impegno sociale ed il senso civico dei ragazzi, l'Amministrazione Comunale attraverso la tipologia del lavoro occasionale accessorio rientrante nel progetto dell'Amministrazione provinciale "Borse Lavoro Giovani" permette ai giovani del nostro Comune di svolgere nuove attività, dando loro la possibilità di recuperare e riappropriarsi degli spazi sociali, di trovare occasioni di aggregazione e incontro oltre che di operare a favore della comunità e tenersi occupati durante l'estate operando nei campi della promozione turistica e culturale, nell'attività educativa e quella sociale,



nell'attività di manutenzione del territorio accompagnando inoltre tutti i ragazzi coinvolti in un percorso formativo.

#### EUROPEAN MEETING

Valutata poi l'opportunità di dare ai propri giovani un'occasione di crescita, confronto e conoscenza e la possibilità di avvicinarsi all'Europa in modo alternativo, oltre che occasione per portare l'immagine del nostro Comune fuori dal territorio regionale e nazionale, annualmente una delegazione di ragazzi tra i 14 e i 17 anni prende parte allo "European Youth Meeting" manifestazione itinerante e pluridecennale in cui i ragazzi sono incoraggiati a conoscersi reciprocamente tramite giochi, attività, gite e a presentare il proprio Paese in occasione della cerimonia di chiusura del meeting. Occasione di conoscere nuove realtà e di confrontarsi con altri giovani ragazzi europei, in modo da costruire un senso di appartenenza e di cittadinanza europea, promuovendo al contempo il proprio Paese all'estero.

## **MISSIONE 07:** Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

### **PROGRAMMA 01:** Sviluppo e valorizzazione del turismo

#### Finalità e motivazioni

#### Obiettivi strategici e operativi

Nell'ambito della gestione delle attività per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio, l'Amministrazione programma, partecipa e patrocina le manifestazioni turistiche, produce e diffonde materiale promozionale per valorizzare l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Concede contributi ad associazioni per le manifestazioni culturali, artistiche e sportive che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. L'Amministrazione sostiene la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali e con le iniziative promosse nel comprensorio montano da altri Enti locali.

Nell'ambito della gestione delle attività per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio, l'Amministrazione programma, partecipa e patrocina le manifestazioni turistiche, produce e diffonde materiale promozionale per valorizzare l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica, sostiene la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Organizza direttamente o in collaborazione con alcune associazioni locali manifestazioni tradizionali quali L'Epifania del Tallero, il Festival dello Sport e del Benstare, Gemona Formaggio e dintorni, oltre a concedere contributi per l'organizzazione di manifestazioni culturali, artistiche e sportive che abbiano tra le loro finalità una ricaduta turistica e promozionale della Città e del territorio.

Nell'ambito dello sviluppo economico e turistico della Città di Gemona del Friuli e del territorio circostante l'Amministrazione comunale si è inoltre resa promotrice del progetto "Gemona Città dello Sport e del Benessere" a cui diverse altre Amministrazioni comunali che rappresentano un territorio che va dalla pedemontana friulana alla conca tolmezzina ed al Canal del Ferro hanno già formalmente aderito.

Negli anni il progetto ha assunto una configurazione più organica ed ora mira alla creazione di una rete, in cui i soggetti già coinvolti possano dar vita ad una pluralità di interventi volti alla crescita del territorio coinvolto in termini di sviluppo economico-turistico attraverso:

la valorizzazione e la promozione del territorio e delle sue risorse a fini turistici al fine di aumentare il movimento e l'indotto economico legato al turismo;

il miglioramento dell'identità e dell'immagine del territorio interessato, sia al suo interno come pure all'esterno, individuando elementi di coesione e di identificazione peculiari;

la messa in rete delle risorse turistiche e la creazione di sinergie nell'attività promozionale, predisponendo un piano di comunicazione con strumenti e azioni integrate con quelli utilizzati a livello sovracomunale;

il coinvolgimento degli operatori turistici locali, pubblici e privati, strutture ricettive, associazioni culturali, sportive e ricreative per sviluppare e promuovere iniziative di visita organizzate, servizi di accoglienza e quant'altro utile allo sviluppo turistico del territorio;

Al fine di sviluppare adeguatamente le azioni a supporto del progetto e coinvolgere tutti i Comuni aderenti nel sostegno finanziario dell'iniziativa è stato stipulato un protocollo d'intesa di durata triennale successivamente rinnovabile che ne regoli il funzionamento e le modalità di finanziamento approvato con deliberazione n. 214 del 21.12.2015.

#### Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 - 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	114.000,00	82.149,31	73.000,00
Previsioni spesa conto capitale			

## **MISSIONE 08:** Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

### **PROGRAMMA 01:** Urbanistica e assetto del territorio

#### Finalità e motivazioni

#### Obiettivi strategici e operativi

La conservazione e la valorizzazione del territorio e del patrimonio dipende dalla pianificazione che vede nella redazione di Varianti al PRGC ed ai piani attuativi i suoi aspetti più significativi e densi di contenuti. Il settore Urbanistico ha avviato e concluso durante l'anno 2015 varie varianti puntuali al P.R.G.C., in particolare la variante denominata n. 55 che ha modificato il piano strutturale comunale P.S.C. individuando nuovi sistemi per ridefinire il territorio comunale, ha adeguato ed aggiornato il piano operativo fissando i limiti di flessibilità per la redazione delle varianti;

Al fine di perseguire gli obiettivi fissati a livello strutturale, è necessario procedere alla redazione di nuove varianti a livello comunale e sovracomunale che consentano di costituire l'assetto per il piano operativo comunale nonché per eventuali piani attuativi.

Il Comune è dotato di piano comunale di classificazione acustica redatto ai sensi della L.R. 16/2007, il quale, contestualmente o successivamente alla costituzione di varianti urbanistiche che modifichino l'assetto zonizzativo del territorio, necessita di aggiornamenti ed adeguamenti.

Il comune è dotato inoltre di piano comunale di localizzazione impianti di telefonia mobile redatto ai sensi della L.R. 28/2004 e L.R. 3/2011.

Si prevede di approvare le seguenti varianti:

variante di aggiornamento al piano comunale di classificazione acustica;

variante di aggiornamento al piano comunale di localizzazione impianti di telefonia;

variante al P.R.G.C. (variante di livello comunale – variante di flessibilità) L.R. 05/2007 e L.R. 21/2015;

variante al P.R.G.C. (variante di livello sovracomunale – variante di carattere generale) L.R. 05/2007 e L.R. 21/2015;

adeguamento al piano comunale del commercio – L.R. 29/2005.

Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 - 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	3.287,00	2.974,00	2.646,00
Previsioni spesa conto capitale	50.000,00		

## **MISSIONE 09:** Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

### **PROGRAMMA 01:** Difesa del suolo

#### Finalità e motivazioni

#### Obiettivi strategici e operativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali finalizzate alla riduzione del rischio, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Risulta necessario approfondire le conoscenze geologiche, geotecniche e sismiche, aggiornare gli strumenti urbanistici e realizzare interventi di messa in sicurezza.

### **PROGRAMMA 02:** Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Comprende le spese per sovvenzioni o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

#### Finalità e motivazioni

#### Obiettivi strategici e operativi

Obiettivo è distinguere la città per ambiente curato e vivibile. Le aree verdi pubbliche urbane infatti attribuiscono al territorio una spiccata valenza ambientale.

E' quindi necessario attuare delle azioni mirate a garantire la valorizzazione del territorio ed il decoro delle singole aree, attraverso la gestione del verde urbano e la rimozione di rifiuti abbandonati. Per tali finalità sono previste anche azioni che riguardano la realizzazione di campagne di sensibilizzazione ambientale.

### **PROGRAMMA 03: Rifiuti**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

#### Finalità e motivazioni

#### Obiettivi strategici e operativi

La gestione del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani è stata affidata in esclusiva, alla A&T 2000 s.p.a che esercita l'intero ciclo integrato dei rifiuti urbani, nel territorio del Comune.

Il contratto ha per oggetto i servizi di spazzamento, raccolta e recupero/smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati sia in forma differenziata che indifferenziata.

L'obiettivo è di garantire il mantenimento di un elevato livello qualitativo dell'ambiente e conseguire un miglioramento della percentuale della raccolta differenziata, anche in considerazione della raccolta porta a porta integrale dei rifiuti avviata.

La tutela del territorio nel suo complesso si concretizza anche in un attento controllo dell'attività del gestore

del servizio di raccolta dei rifiuti e della corretta conduzione del centro di raccolta; si manifesta inoltre attraverso una costante pulizia dei centri abitati ed il recupero di siti degradati a causa dell'abbandono di rifiuti.

L'attività di gestione si può così sintetizzare:

**A) Rifiuti urbani e/o assimilati**

Dopo l'affidamento con decorrenza 01.01.2015 alla Società A&T2000 del Servizio di Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e della gestione del Centro di Raccolta (SEAP- Stazione ecologica attrezzata polivalente) di Via San Daniele si provvede a:

- 1) Coordinamento e rapporti con l'Affidatario A&T2000, liquidazione del servizio e programmazione;
- 2) Attività informativa diretta ed in concorso con il N° verde dell'Affidatario;
- 3) Approntamento di azioni e misure per il miglioramento del servizio anche congiuntamente all'Affidatario.
- 4) Lavori di completamento e manutenzione straordinaria del Centro di Raccolta di Via San Daniele.

**B) Rifiuti speciali prodotti dal Comune**

Gestione del regolare deposito, ritiro e smaltimento tramite A&T2000 o altri operatori

**C) Rifiuti speciali o pericolosi rinvenuti sul territorio**

- 1) Procedimenti volti alla possibile individuazione dei responsabili degli abbandoni e conseguenti ingiunzioni per lo smaltimento ed il ripristino dello stato dei luoghi;
- 2) Esecuzioni d'Ufficio da parte del Comune nei casi di mancata individuazione dei responsabili degli abbandoni o in caso di inadempimento alle ordinanze da parte degli stessi.

Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 – 2017 (totale missione)

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	1.179.000,00	1.172.500,00	1.172.500,00
Previsioni spesa conto capitale	150.000,00		



## **MISSIONE 10:** Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

### **PROGRAMMA 05:** Viabilità e infrastrutture stradali

#### Finalità e motivazioni

#### Obiettivi strategici e operativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta.

Comprende la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Prioritario per l'amministrazione è operare adeguati interventi di manutenzione della viabilità esistente, di adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione, di realizzazione di nuovi tratti di viabilità e di miglioramento della sicurezza stradale.

#### Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 – 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	332.530,00	340.444,00	338.509,00
Previsioni spesa conto capitale	1.650.000,00	5.545.000,00	3.082.000,00

## **MISSIONE 11:** Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

### **PROGRAMMA 01:** Sistema di protezione civile

#### Finalità e motivazioni

#### Obiettivi strategici e operativi

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi, sorveglianza, lotta agli incendi, etc.), per la il soccorso ed il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio.

Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste la prevenzione, effettuabile anche attraverso lo sviluppo della cultura della Protezione Civile.

Al fine di garantire l'efficienza del sistema di Protezione Civile, vengono svolte tutte le attività a supporto della struttura e del volontariato, allo scopo di dotare il Gruppo degli strumenti tecnici ed amministrativi necessari per una corretta funzionalità della Squadra Comunale.

L'Attività di Protezione Civile si può riassumere nei seguenti punti :

- 1) Attività logistica comportante la manutenzione, rinnovo e acquisti per l'ampliamento della dotazione di mezzi ed attrezzature ed equipaggiamenti personali (vestiario), nonché della sede di Via Battiferro;
- 2) Mantenimento del Gruppo di Volontari di Protezione civile mediante rinnovo delle iscrizioni, verifica dei requisiti soggettivi (visite mediche ed altro) e proselitismo
- 3) Attività formativa ed addestrativa dei Volontari mediante la partecipazione degli stessi a corsi e ad esercitazioni sia a livello locale, regionale e nazionale;
- 4) Interventi operativi in emergenza sia sul territorio comunale che fuori, ricorrenti soprattutto per allagamenti o spegnimento di incendi boschivi;

- 5) Attività rivolte al coinvolgimento delle scuole ed in generale della intera popolazione mediante formazione del Piano di Emergenza e conseguenti reiterate azioni divulgative ed addestrative;
- 6) Supporto ed organizzazione di eventi ritenuti di interesse collettivo quali quelli che si prevedono di organizzare per il 40° del Terremoto o le ricorrenti assistenze per il traffico od altro nelle varie manifestazioni locali;
- 7) Coordinamenti con la Protezione Civile Regionale, con il Dipartimento nazionale della Protezione Civile e con altri Organi e Istituzioni (Prefettura, altri Comuni ecc.).

Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 – 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Previsioni spesa conto capitale	180.000,00		

## **MISSIONE 12:** Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia.

Comprende le spese per indennità a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per sostegno delle famiglie.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

L'Amministrazione garantisce l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori.

Sintesi generale degli interventi a sostegno della persona, della famiglia e della genitorialità

- attuazione e gestione della Carta Famiglia, di cui all'articolo 10 della L. R. n. 11/2006;
- attuazione e gestione del progetto "Mobilità" a favore delle persone disabili;
- attuazione, per quanto di pertinenza comunale, di interventi statali a sostegno delle famiglie (es. bonus elettrico, gas metano);
- concessione di contributi ed interventi assistenziali comunali;
- concessione degli assegni statali di maternità ed al nucleo;
- concessione assegni di natalità comunali e regionali;
- interventi regionali a favore dei corregionali all'estero e rimpatriati;
- contribuzione per l'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici privati;
- concessione di contributi finalizzati al sostegno abitativo (abbattimento canoni di locazione ed incentivazione locazione alloggi sfitti, leggi: L. 431/1998 e L.R. n. 6/2003), nei termini e con le modalità stabilite annualmente con bando comunale.
- concessione di contributi ad invalidi del lavoro;

- concessione di altri contributi ed agevolazioni a sostegno della persona
- Esercizio partecipato alle attività dei servizi socio assistenziali di pertinenza comunale ed attuazione interventi. Predisposizione ed attuazione accordi, convenzioni e collaborazioni con:  
l’Azienda per l’assistenza sanitaria n. 3 “Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli”, relativamente all'attività di pertinenza del Servizio sociale dei Comuni e dei servizi ed interventi per l'handicap;  
le Istituzioni pubbliche e private, per promuovere l'integrazione e l'inserimento lavorativo delle persone disabili (S.I.L.), per interventi ed attività socio-sanitarie (strutture residenziali) e per l'assistenza a minori stranieri non accompagnati affidati al Comune;
- Predisposizione domande di contributo regionale e relativa rendicontazione.

**PROGRAMMA 01:** Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

Finalità e motivazioni

Obiettivi strategici e operativi

L’Amministrazione garantisce l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori. Predisporre l’attività inerente il sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia. Eroga il servizio di asilo nido per bambini in età prescolare (0-3 anni), verificando l’elevata qualità del servizio offerto dal gestore.

Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 – 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	30.000,00	31.270,00	31.270,00
Previsioni spesa conto capitale			

**PROGRAMMA 02: Interventi per la disabilità**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali.

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei.

Finalità e motivazioni

Obiettivi strategici e operativi

A tutela delle fasce più deboli dei cittadini l'Amministrazione garantisce il sostegno e interventi anche economici per le persone inabili.

Continuerà ad attuare progetti mirati quali:

PROGETTO MOBILITA' per favorire la mobilità delle persone con ridotta capacità motoria, sensoriale e/o cognitiva, impossibilitate ad usufruire dei normali mezzi pubblici di trasporto, per esigenze assistenziali, sanitarie e di cura nonché per l'espletamento di pratiche amministrative personali.

*CONTRIBUZIONE per l'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici privati*

Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 – 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	160.617,00	160.617,00	160.617,00
Previsioni spesa conto capitale			

**PROGRAMMA 03: Interventi per gli anziani**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi ed indennità contro i rischi collegati alla vecchiaia.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Finalità e motivazioni

Obiettivi strategici e operativi

L'amministrazione cura particolarmente la gestione della Residenza protetta in grado di fornire prestazioni di tipo alberghiero, di socializzazione ed animazione contestualmente a prestazioni di carattere sanitario e riabilitativo. Il servizio di assistenza alla persona è attivo nell'arco delle 24 ore.

La struttura ospita persone anziane di ambo i sessi in condizioni di non autosufficienza per le quali è stata accertata l'impossibilità a permanere nell'ambito familiare ed ad usufruire di servizi alternativi al ricovero.

L'Amministrazione sta attuando interventi di edilizia e impiantistica mirati a migliorare la struttura della Casa di Soggiorno.

Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 – 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	2.199.101,00	2.205.801,12	2.204.951,00
Previsioni spesa conto capitale			

**PROGRAMMA 04:** Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti .

Finalità e motivazioni

Obiettivi strategici e operativi

il Comune attua diversi interventi a favore dei soggetti indigenti e socialmente deboli, corregionali all'estero rimpatriati.

Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 – 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Previsioni spesa conto capitale			



## **PROGRAMMA 05: Interventi per le famiglie**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie.

### Finalità e motivazioni

### Obiettivi strategici e operativi

L'Amministrazione si occupa di diverse iniziative a sostegno della vita e gestione familiare:

CARTA FAMIGLIA strumento per accedere a benefici legati alla fruizione di servizi significativi nella vita familiare, proposti dall'Amministrazione regionale e comunale;

PROGETTO PANNOLINI ECOLOGICI per stimolare comportamenti ambientalmente virtuosi ed economicamente vantaggiosi, mediante l'incentivazione all'utilizzo dei pannolini ecologici. Prevede il rimborso graduato della spesa sostenuta per l'acquisto di pannolini ecologici e/o singoli componenti, necessari ai bambini di età compresa tra 0 e 3 anni.

PROGETTO OPPORTUNITA' GIOVANE per Favorire i giovani studenti universitari o neolaureati residenti a Gemona del Friuli nell'attività di formatori e contribuire al miglioramento ed approfondimento delle conoscenze scolastiche degli studenti di Gemona del Friuli frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado (medie e superiori), appartenenti prioritariamente a nuclei familiari ammessi a fruire dei benefici della Carta Famiglia;

GESTIONE PRATICHE bonus statali ELETTRICO e GAS METANO per favorire il contenimento della spesa dei nuclei familiari;

GESTIONE PRATICHE assegno statale di maternità - contributo in denaro per ogni figlio nato, o per ogni minore in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento

GESTIONE PRATICHE assegno statale al nucleo

Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 – 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	270.000,00	190.000,00	190.000,00
Previsioni spesa conto capitale			

**PROGRAMMA 06:** Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Finalità e motivazioni

Obiettivi strategici e operativi

L'Amministrazione gestisce le pratiche di concessione di contributi finalizzati al sostegno abitativo ed all'abbattimento canoni di locazione ed incentivazione locazione alloggi sfitti.

Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 – 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	38.500,00	38.500,00	38.500,00
Previsioni spesa conto capitale			

**PROGRAMMA 09:** Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Finalità e motivazioni

Obiettivi strategici e operativi

L'amministrazione cura la gestione dei servizi cimiteriali, potenziando la struttura esistente, anche attraverso la realizzazione di nuovi loculi.

Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 – 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	77.450,00	79.850,00	79.850,00
Previsioni spesa conto capitale			

**MISSIONE 13:** Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

**PROGRAMMA 07:** ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità e motivazioni

Obiettivi strategici e operativi

Nel contesto della tutela della salute, è significativa l'attività e l'attenzione rivolte al controllo delle problematiche sanitarie legate al territorio, che si concretizzano attraverso l'attivazione di specifici servizi legati alla derattizzazione ed in generale alla gestione sanitaria degli animali domestici e non.

Risorse finanziarie previste nel bilancio pluriennale 2015 – 2016 – 2017

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Previsioni spesa corrente	24.800,00	24.800,00	24.800,00
Previsioni spesa conto capitale			

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016 - 2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale come approvato dalla Giunta Comunale ;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale dei Lavori pubblici come approvato dalla Giunta Comunale con atto 14/10/2015 n. 186;

## **FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La normativa attuale a livello nazionale impone una serie di vincoli (sia di spesa che in termini di limitazioni assunzionali riguardanti il personale a tempo indeterminato e quello assunto mediante forme di lavoro flessibile), cui va fatto riferimento anche in forza al rinvio espresso contenuto all'art. 4 della L.R. 12/2014.

La normativa regionale da ultimo ha precisato (art. 54 della L.R. 18/2015) che in ambito regionale non si applicano gli ulteriori limiti assunzionali recentemente imposti a livello nazionale dal comma 424 dell'art. 1 della legge 190/2014 e a sua volta inibisce sino al 31.12.2016 la possibilità per gli Enti locali di indire procedure per assunzioni a tempo indeterminato.

La giunta comunale con deliberazione n. 45 DEL 02.04.2015 ha approvato il piano di fabbisogno di personale dei settori di cui si compone il Comune di Gemona del Friuli per il triennio 2015/2017, con riserva di apportare ogni eventuale variazione successiva che, rilevante ai fini dello stesso, si ritenga indispensabile

Alla luce della situazione normativa e gestionale attuale si dovrà procedere alla valutazione ed eventuale ridefinizione della programmazione triennale, affinché possa essere funzionale e coerente con gli obiettivi e le scelte amministrative dell'Ente.

## **PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

La Giunta comunale ha approvato la deliberazione n. 22 del 5 marzo 2015 ha adottato il Programma Triennale 2015 ÷ 2017 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2015;

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione 2016 – 2018 si procederà all'esame della spesa in conto capitale, analizzando i lavori pubblici in corso di realizzazione ed i nuovi lavori pubblici finanziabili, alla luce delle modifiche normative intervenute.

## **PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La Giunta comunale con deliberazione n. 48 del 02.04.2015 ha approvato l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redatto in base a quanto disposto dall'art. 58 del D.L. 112/2008, come modificato dalla Legge 133/2008.

#### **PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA**

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011 è stato oggetto di delibera della G.C. n. 45 del 18.03.2013 per il periodo 2013 – 2015.

#### **PIANO RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI**

Il piano operativo, ai sensi dell'articolo 1 comma 611 – 612 della legge 190/2014 è stato redatto in data 30.03.2015.